ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - VINCI
Via Val di sole n. 2 – 50059 VINCI (FI)
Tel. 0571/568138 - Codice Fiscale: 82004510481 Codice Meccanografico FIIC868003
fiic868003@istruzione.it - fiic868003@pec.istruzione
www.icvinci.edu.it

REGOLAMENTO DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Delibera n. 17 del Collegio dei Docenti del 29/09/2020

Organizzazione funzionale del Collegio Docenti per la realizzazione del PTOF e il miglioramento continuo delle pratiche educative e didattiche
Art. 11 DPR n. 275 del 1999

PREMESSA

Il Collegio dei docenti, nella sua autonomia pedagogico – didattica– organizzativa si articola in Dipartimenti disciplinari la cui composizione, potrà essere modificata con apposita deliberazione annuale.
I dipartimenti disciplinari costituiscono articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti, che pertanto si riunisce e lavora sia in seduta plenaria, sia in sedute dipartimentali, e si connotano quali sedi deputate alla ricerca, all'innovazione metodologica e disciplinare ed alla diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici.
I Dipartimenti sono luogo di confronto tra insegnanti dell'area disciplinare in merito alla progettazione dei percorsi formativi correlati al profilo delle competenze che gli studenti devono possedere al termine del primo ciclo di Istruzione (D.L. n. 254/2012- Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo d'Istruzione).
L'organizzazione del Collegio dei Docenti in dipartimenti disciplinari vuole mirare al consolidamento e alla revisione del curricolo verticale attualmente applicato nel nostro istituto comprensivo.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Art. 7 del D.lgs. 297/94 e s.m.i. - Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
- Artt. 3, 4, 5,6, 8 del D.P.R. 275/99 - Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche;
- Art.25 del D.lgs 165/2001"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Art. 27 CCNL vigente;
- D.L. n. 254/2012- Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo d'Istruzione;
- D.P.R. 80/2013;
- L. 107/2015.
- Delibera Del Collegio Dei Docenti N. 17 Del 29 .09.2020 (prot. n. 2974/C46 del 30.09.2020).

L'Istituto sviluppa un **CURRICOLO VERTICALE** che tiene conto del percorso educativo degli alunni dai tre ai quattordici anni, orientato a facilitare l'ingresso degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado.

I Dipartimenti, quale articolazione interna del Collegio dei docenti, possono garantire la continuità verticale e la coerenza interna del curricolo e vigilare sui processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previsti, la cui attuazione è facilitata da una progettualità condivisa e da un'articolazione flessibile.

Le tipologie di attività che i Dipartimenti possono svolgere sono strettamente correlate alle esperienze realizzate dalla scuola e agli obiettivi di sviluppo e di miglioramento che si intendono perseguire. Essi sono organizzati in un'ottica di continuità tra più gradi di scuola e per aree disciplinari e svolgono le seguenti funzioni:

- aggiornamento e monitoraggio del Curriculo Verticale d'Istituto (competenze disciplinari e chiave europee).
- Progettazione e condivisione di schede e tipologie di prove di raccordo delle classi ponte in base al curricolo verticale d'istituto.
- Programmazione e pianificazione delle attività didattiche comuni su cui lavorare in continuità verticale relative al progetto d'istituto.
- Definizione e pianificazione Open day.
- Modalità e strumenti di monitoraggio degli interventi.

ART. 1 COMPOSIZIONE E COMPITI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Le AREE DISCIPLINARI dei Dipartimenti sono cinque:

1. Area umanistica;
2. Area linguistica;
3. Area artistico-espressiva motoria;
4. Area matematico-scientifico-tecnologica;
5. Area integrazione e inclusione.

Tutti i/le Docenti di sostegno compongono il Dipartimento Inclusione e integrazione; ogni dipartimento disciplinare, invece, è composto da tutti i/le Docenti afferenti a quell'area, suddivisi per ordine di scuola.

Il Dipartimento Inclusione e integrazione opera solo in modalità verticale; in occasione della convocazione dei Dipartimenti in modalità orizzontale, i/le Docenti di sostegno partecipano ai dipartimenti per promuovere e favorire le dinamiche e strategie educative inclusive.

Ciascun Docente ha l'obbligo contrattuale (ex. art. 27 C.C.N.L. vigente) di partecipare alle riunioni di Dipartimento; in caso di assenza per giustificati motivi, deve avvisare il Coordinatore del proprio Dipartimento e giustificare l'assenza per iscritto al Dirigente Scolastico.

I Dipartimenti per aree disciplinari hanno il compito di:

- orientare gli obiettivi formativi ai traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline,
- implementare, monitorare e revisionare la progettazione per competenze di Istituto
- definire un modello unico di Progettazione disciplinare per nuclei fondanti e obiettivi specifici di apprendimento relativi a competenze
- definire e costruire strumenti e prove di verifica e valutazione comuni iniziali, intermedie e finali per classi parallele, strutturate anche per obiettivi di competenza (obiettivo di miglioramento inserito nel Rapporto di Autovalutazione);
- progettare azioni educative e formative orientate alla didattica per competenze e laboratoriale;
- concordare strategie comuni inerenti scelte educative, didattiche e metodologiche;
- sperimentare e diffondere rinnovate metodologie di intervento didattico;
- progettazione di interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico e personale, di recupero e di approfondimento per lo sviluppo delle eccellenze;
- coordinare l'adozione dei libri di testo, di sussidi e materiali didattici comuni a più corsi dello stesso indirizzo, ferme restando le competenze deliberative del Consiglio di Classe e del Collegio dei Docenti.

Quanto deliberato dal Dipartimento disciplinare dovrà trovare, pertanto, diretta applicazione nelle singole programmazioni dei Docenti che si attengono, nella pianificazione del loro lavoro, a quanto predisposto in sede di riunione dipartimentale.

ART. 2 NOMINA E COMPITO DEL COORDINATORE

Il Coordinatore di ciascun Dipartimento viene nominato dal Dirigente Scolastico, anche su proposta del Dipartimento stesso alla prima riunione all'inizio dell'anno scolastico.
Inoltre:

- d'intesa con il Dirigente scolastico, convoca e presiede le riunioni programmate;
- nomina un segretario verbalizzante, preferendo il principio della rotazione dell'incarico;
- partecipa alle eventuali riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico;
- fissa l'ordine del giorno, nel rispetto del Piano Annuale delle Attività dei Docenti e sulla base delle eventuali necessità e delle richieste presentate dal DS e da singoli Docenti;
- è punto di riferimento per i Docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun Docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del Dipartimento;
- verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al Dirigente scolastico.

ART. 3 CONVOCAZIONE E FUNZIONAMENTO DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Le sedute dei Dipartimenti sono inserite nel Piano annuale delle attività collegiali obbligatorie e sono convocate dal Dirigente scolastico, anche in seduta straordinaria, anche su impulso delle Funzioni strumentali; sono presiedute dalla/dal Docente coordinatrice/ore.
I Dipartimenti possono riunirsi sia in **modalità orizzontale**, ossia con la partecipazione di tutti i/le Docenti, ciascuno per il proprio ordine di scuola e per un ambito disciplinare, che **in verticale** tra ordini di scuola diversi.
In particolare, le riunioni in verticale finalizzate alla costruzione del CURRICOLO di Istituto coinvolgeranno esclusivamente i Docenti con compito di COORDINATORE dell'area dipartimentale della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola secondaria.

Le riunioni dipartimentali si svolgono nei tempi fissati dall'art. 27 del C.C.N.L. vigente, non superando di norma 40 ore annuali comprensive delle convocazioni ordinarie e straordinarie del Collegio dei Docenti.
Le riunioni del Dipartimento sono convocate dalla dirigenza o, d'intesa con la Dirigente Scolastica, dal Docente Coordinatore.
Ciascun incontro si svolge con le seguenti modalità:

- discussione, moderata dal coordinatore;
- delibera delle proposte che vengono approvate a maggioranza semplice dei docenti presenti e che non possono essere in contrasto con il **PtOF,** pena la loro validità.
- stesura di un resoconto scritto della seduta, controfirmato dal Coordinatore.

Ciascun docente:
• ha l'obbligo contrattuale (art. 27 C.C.N.L. vigente comma 3 punto a) di partecipare alle riunioni di dipartimento;
• in caso di assenza per motivi giustificati deve avvisare il coordinatore e giustificare l'assenza per iscritto al Dirigente;
• ha il diritto di richiedere al coordinatore che vengano messi all'ordine del giorno argomenti da discutere.

Le riunioni dipartimentali si possono svolgere in almeno 4 momenti dell'anno scolastico.

I^ Riunione (prima dell'inizio delle attività didattiche - *settembre*):
(in modalità verticale e orizzontale)

- Elaborazione della progettazione e modalità di svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni in ingresso;
- Definizione delle competenze minime di apprendimento;
- condivisione dei criteri e degli strumenti di valutazione;
- proposte di percorsi di autoformazione/formazione docenti.

II^ Riunione (inizio attività didattiche – *ottobre/novembre*)
(organizzata sia in modalità orizzontale che verticale)

- proposte di attività per l'ampliamento dell'offerta formativa - proposte di attività interdisciplinari;
- proposte progetti, viaggi d'istruzione e visite guidate;
- progettazione e modalità di svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni quadrimestrali**;**
- **condivisione e coordinamento delle iniziative di orientamento da svolgere in modalità Open Day, in raccordo con la Funzione Strumentale per la Continuità e l'Orientamento.**

III^ Riunione (alla fine del quadrimestre – *febbraio):*
(organizzate in modalità orizzontale, **per ordine di scuola)**

- verifica intermedia del piano di lavoro disciplinare, alla luce dei risultati della valutazione quadrimestrale e delle prove di verifica disciplinari comuni intermedie;
- programmazione di interventi di recupero e sostegno didattico; monitoraggio sullo sviluppo dei percorsi formativi.

IV^ Riunione (prima della fine dell'anno - *aprile/maggio/giugno*):
(in modalità verticale e/o orizzontale)

- progettazione e coordinamento dello svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni in uscita;
- proposte di adozione di libri di testo, di sussidi e dei materiali didattici;
- consegna e condivisione delle descrizioni dei profili educativi degli alunni nei momenti di passaggio tra i vari ordini di scuola, ai fini della formazione delle future classi prime.

DIPARTIMENTO	ORDINE DI SCUOLA	COORDINATORE DIPARTIMENTO ORIZZONTALE **INFANZIA**	COORDINATORE DIPARTIMENTO ORIZZONTALE **PRIMARIA**	COORDINATORE DIPARTIMENTO ORIZZONTALE **SECONDARIA I°**	**COORDINATORI DIPARTIMENTI VERTICALI**
AREA UMANISTICA (IRC- ED.CIV.)	TUTTI	**PELLEGRINI**	**GIANNINI** **CANDELA**	**CIAMPALINI**	**COZZANI**
AREA LINGUISTICA	Sc. Secondaria	_	_	**COPPINI**	Unico
AREA MATEMATICA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA	TUTTI	**BERNINI**	**CAMPIGLI MEONI**	**VOLI**	**CESARE**
AREA ARTISTICO ESPRESSIVO MOTORIA	Sc. Secondaria	_	_	**P. VEZZOSI**	Unico
INTEGRAZIONE INCLUSIONE	Tutti	-	-	-	**S.VEZZOSI**

Il Collegio dei Docenti dell'IC Vinci